



Scuola Viva

REGIONE CAMPANIA

La scuola aperta a tutti



ISTITUTO COMPRENSIVO "A. DE BLASIO"
 con sezioni associate Comune di SAN LORENZO MAGGIORE
 Via Campopiano n. 4 - 82034 Guardia Sanframondi (BN)
 Codice Univoco di Fatturazione: UFPAPC
 Codice Fiscale e P.IVA: 81002140622
 Tel. 0824/609428 e-mail: bnic84600b@istruzione.it
 bnic84600b@pec.istruzione.it
<https://www.icguardiasanframondi.edu.it/>



AL SITO WEB

DETERMINA N. 22

Oggetto:	DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A DLGS 50/2016 - ACQUISTO MATERIALE CANCELLERIA CIG Z693BAE44C MATERIALE IGIENICO-SANITARIO CIG Z7B3BAE43F PROGETTO SCUOLA VIVA Nuova Programmazione-Cod.Uff. 44 BN-CUP H14C22001190002 Codice Univoco UFPAPC. Prot. 2872/VI del 24.06.2023		
ANNUALITA' PROGETTO	Codice UFFICIO	Titolo progetto	Importo autorizzato
2023	44 BN	"SOS teniamo la scuola viva"	€ 50.000,00

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e

TENUTO CONTO	<p>integrazioni;</p> <p>delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;</p>
VISTO	Il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTO	Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO	Il Programma Annuale 2023 approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/01/2023;
VISTA	La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO	Il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
VISTO	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
VISTO	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta »;
VISTO	l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale;
VISTE	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

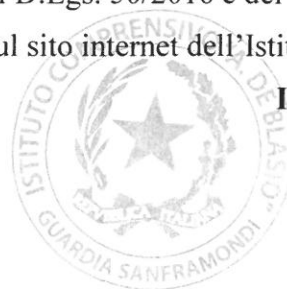
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTO** che con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021: "Programmazione nuovi interventi di contrasto alla dispersione scolastica. Progetto

- VISTO** “SCUOLA VIVA”, “AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO” e “CORPORE SANO CAMPANIA” è stata disposta, in continuità con l’attuale programmazione e per un ulteriore quadriennio, la prosecuzione del programma “Scuola Viva”;
- VISTO** che con Decreto Dirigenziale n. 506 del 01/10/2021, pubblicato sul BURC n° 97 del 04/10/2021, è stato approvato l’Avviso “Manifestazione di interesse Programma Scuola Viva” con i relativi allegati, rivolto alle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado della Regione Campania;
- VISTO** che con Decreto Dirigenziale 504 del 05/10/2022 successivamente rettificato con DD n.536 del 20/10/2022 agli esiti delle attività svolte dagli Uffici competenti (ammissibilità) e dal Nucleo (valutazione tecnica), è stato approvato l’elenco dei progetti ammessi a finanziamento, ed è stato approvato il progetto dell’Istituto Comprensivo “A. De Blasio” per un importo pari ad € 50.000,00;
- VISTO** che in data 05.04.2023 è stato acquisito al ns. prot. N. 1606 Accordo di Concessione controfirmato, che autorizza l’avvio del Progetto;
- VISTO** la Dichiarazione inizio attività progettuali “Scuola Viva 2021-2027” Cod. Uff. 44 BN CUP H14C22001190002 prot.2409/VI del 24/05/2023;
- CONSIDERATO** Che si rende necessario acquistare materiale di cancelleria e materiale igienico sanitario per l’attuazione del Progetto Scuola Viva nuova programmazione - POR CAMPANIA FSE 2021-27 – COD.UFF. 44 BN CUP H14C22001190002 dal titolo “Sosteniamo la Scuola Viva”;
- CONSIDERATO** Che non ci sono convenzioni CONSIP attive alla data odierna, come da vetrina prot. 2617 del.09/06/2023;
- VISTI** i preventivi pervenuti da GRUPPO SPAGGIARI PARMA prot. 2783 del 20/06/2023, Ditta PEFIM prot.n.2820/VI del 21/06/2023;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a del dlgs 50/2016, all’operatore GRUPPO SPAGGIARI PARMA SPA, con sede in via Ferdinando Bernini, 22/a, 43126 Parma (PR) P.IVA 00150470342, agente di zona Libreria Masone S.R.L per acquisto di materiale cancelleria al prezzo di € 1.092,75 IVA ESCLUSA, importo complessivo di € 1333,15 IVA INCLUSA 22% ;
- di autorizzare l’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a del dlgs 50/2016, all’operatore PEFIM, con sede in via Viale Guglielmo Marconi, 26, 80040 Cercola (NA) P.IVA 06633741217, agente di zona Luigi Vasaturo per acquisto di materiale igienico sanitario al prezzo di € 805,25 IVA ESCLUSA, importo complessivo di € 976,53 IVA INCLUSA;
- di autorizzare la spesa complessiva € **2.309,68 IVA INCLUSA**, da imputare sulla scheda **P/11 SCUOLA VIVA DGFR 362 del 04/08/2021 del PROGRAMMA ANNUALE dell’esercizio finanziario 2023;**
- di nominare il Prof. ANGELO MELILLO quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell’Esecuzione il DSGA Mariagrazia SANTARELLI, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell’Istituzione Scolastica.



Il Dirigente Scolastico
Prof. Angelo Melillo